

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5812 del 19/11/2021
Oggetto	DPR 59/2013: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - DITTA GRISSIN BON SPA - SANT'ILARIO D'ENZA - UNITA' PRODUTTIVA VIA A.PACINOTTI N.4 - LOC. CALERNO
Proposta	n. PDET-AMB-2021-5985 del 18/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciannove NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.17079/2021

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "**GRISSIN BON Spa**" – **S. Ilario d'Enza**.

LA DIRIGENTE

Visto l'art.16, comma 3, della legge regionale n.13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni della Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59 dalla Ditta "**GRISSIN BON Spa**" avente sede legale in Comune di **S. Ilario d'Enza – Via A. Pacinotti n.4 – Loc. Calerno** – Provincia di Reggio Emilia, concernente l'impianto per l'attività di **panificio industriale** ubicato in Comune di **S. Ilario d'Enza – Via A. Pacinotti n.4 – Loc. Calerno** – Provincia di Reggio Emilia, acquisita agli atti di ARPAE con PG/91467 dell'11/06/2021;

Rilevato che la domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- Modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06;
- Comunicazione relativa all'impatto acustico (articolo 8, comma 4, Legge n.447/95; art.4 commi 1 e 2 del DPR n.227/2011; art.10, comma 4 della LR n.15/2001);

Considerato che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Acquisiti:

- la relazione tecnica di ARPAE - Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia - Sede di Reggio Emilia con atto PG/104336 del 5/07/2021;
- il parere di conformità urbanistica del Comune di S. Ilario d'Enza in data 28/06/2021 al PG/100233;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- L.R. n.4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.;
- L. 26.10.1995 n.447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e s.m.i.;
- Delibera della Giunta Regionale n.960/99;
- Delibera della Giunta Regionale n.2236/2009 e s.m.i.;

- D.Lgs.183/2017, attuazione della direttiva 2015/2193/UE relativa alle limitazioni delle emissioni in atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti medi di combustione.
- D.Lgs.102/2020, disposizioni integrative e correttive al D.Lgs.183/2017.

Ritenuto, su proposta del Responsabile del Procedimento, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione unica ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. 59/13;

determina

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del DPR 59/13 per l'impianto della ditta "**GRISSIN BON Spa**" ubicato nel Comune di **S. Ilario d'Enza – Via A. Pacinotti n.4 – Loc. Calerno**, Provincia di Reggio Emilia che comprende i seguenti titoli ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06.
Rumore	Comunicazione relativa all'impatto acustico

2) che la presente sostituisce l'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Reggio Emilia con atto n.prot.22196/43/2012 del 24/04/2012;

3) che le **condizioni e le prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 e i dati tecnici sono contenuti negli allegati di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

- Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06.

- Allegato 2 - Comunicazione relativa all'impatto acustico.

4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

5) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

6) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** a partire dalla data del rilascio da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente.

7) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

8) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

9) Di trasmettere la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Allegato 1 – Emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs.152/06

La Ditta "**GRISSIN BON Spa**" è autorizzata a modificare ed attivare le seguenti emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di **panificio industriale** nell'impianto ubicato in Comune di **S. Ilario d'Enza – Via A. Pacinotti n.4 – Loc. Calerno** - Provincia di Reggio Emilia nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni sotto indicate:

EMISSIONE E26÷E28 - BRUCIATORE FORNO 5 TOSTATURA FETTE BISCOTTATE A GAS METANO DA 630 KW

EMISSIONE E29÷E32 – VAPORE FORNO 5 TOSTATURA FETTE BISCOTTATE

EMISSIONE E33-E34 - BRUCIATORE FORNO 6 COTTURA PANE A GAS METANO DA 630 KW

EMISSIONE E35-E37 – VAPORI FORNO 6 COTTURA PANE

EMISSIONE E39 – CENTRALE PRODUZIONE VAPOREA GAS METANO DA 581 KW

EMISSIONE E113 - VAPORE FORNO 5 TOSTATURA FETTE BISCOTTATE

EMISSIONE E114 - E115 – CARICO PNEUMATICO FARINA NEI SILI

EMISSIONE E116 – TRASPORTO PNEUMATICO FARINA E INGREDIENTI AL MISCELATORE LINEA 1

EMISSIONE E117 – TRASPORTO PNEUMATICO FARINA E INGREDIENTI AL MISCELATORE LINEA 2

EMISSIONE E118 – TRASPORTO PNEUMATICO FARINA E INGREDIENTI AL MISCELATORE LINEA 3A

EMISSIONE E119 – TRASPORTO PNEUMATICO FARINA E INGREDIENTI AL MISCELATORE LINEA 5

EMISSIONE E120 – TRASPORTO PNEUMATICO FARINA E INGREDIENTI AL MISCELATORE LINEA 6

EMISSIONE E121 – SFIATO VAPORE CALDAIA A GAS METANO

EMISSIONE E122 – GRUPPO ELETTROGENO A GASOLIO DI EMERGENZA DA 2200 KW

EMISSIONE ED1 – EMISSIONE DIFFUSA DA SISTEMI DI TRASFERIMENTO PNEUMATICO MICROINGREDIENTI

Per le suddette emissioni dovranno essere espletate le procedure previste dall'art.269 comma 6) del D. Lgs. del 3 Aprile 2006 n.152. Comunicazione almeno **15 giorni** prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente. Trasmissione, entro **30 giorni** dalla data di messa a regime dei dati relativi alle emissioni (3 campionamenti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime se le emissioni sono soggette a limiti di portata e inquinanti, ovvero 1 campionamento alla data di messa a regime se le emissioni sono soggette al solo limite di portata) tramite PEC ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente.

Ai sensi dell'art.269 comma 6) del D.Lgs.152/06 il termine per la **messa in esercizio** degli impianti è fissato per il giorno **10 Gennaio 2022** mentre il termine ultimo per la loro **messa a regime** è fissato per il giorno **17 Gennaio 2022**.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è **prorogata**, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte dell'ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, **di anni uno (1)** a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni, Comune ed ARPAE Servizio Territoriale competente. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto ovvero abbia richiesto una ulteriore proroga, la presente autorizzazione **si intende decaduta** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

Nel caso di mancato rispetto da parte della Ditta in oggetto delle disposizioni relative alla data di messa a regime dell'impianto e agli autocontrolli delle emissioni, all'ARPAE Servizio Territoriale competente è tenuto ad espletare i controlli previsti dalle norme vigenti in materia, dandone comunicazione all'ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni e alle altre Autorità.

Si autorizzano le seguenti emissioni in atmosfera nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni sottoelencate:

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E1-E2	BRUCIATORE FORNO 1 TOSTATURA FETTE BISCOTTATE A GAS METANO DA 465 KW	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06. Tuttavia la Ditta è tenuta a rispettare i limiti e le prescrizioni di cui al p.to 17 del paragrafo F dell'All.3 della DGR 2236/2009 e s.m.i..					
E3-E4	VAPORE FORNO 1 COTTURA PANE	450 Cad.	9	16	----	----	
E5-E6	BRUCIATORE FORNO 2 COTTURA PANE A GAS METANO DA 465 KW	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06. Tuttavia la Ditta è tenuta a rispettare i limiti e le prescrizioni di cui al p.to 17 del paragrafo F dell'All.3 della DGR 2236/2009 e s.m.i..					
E7-E8	VAPORE FORNO 2 COTTURA PANE	450 Cad.	9	16	----	----	
E26÷E28	BRUCIATORE FORNO 5 TOSTATURA FETTE BISCOTTATE A GAS METANO DA 630 KW	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06. Tuttavia la Ditta è tenuta a rispettare i limiti e le prescrizioni di cui al p.to 17 del paragrafo F dell'All.3 della DGR 2236/2009 e s.m.i..					
E29÷E32	VAPORE FORNO 5 TOSTATURA FETTE BISCOTTATE	1500 Cad.	9	24	----	----	
E33-E34	BRUCIATORE FORNO 6 COTTURA PANE A GAS METANO DA 630 KW	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06. Tuttavia la Ditta è tenuta a rispettare i limiti e le prescrizioni di cui al p.to 17 del paragrafo F dell'All.3 della DGR 2236/2009 e s.m.i..					
E35	VAPORI FORNO 6 COTTURA PANE	2000	9	24	----	----	

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E36	VAPORI FORNO 6 COTTURA PANE	EMISSIONE ELIMINATA					
E37	VAPORI FORNO 6 COTTURA PANE	2000	9	24	----	----	
E38	VAPORI FORNO 6 COTTURA PANE	EMISSIONE ELIMINATA					
E39	CENTRALE PRODUZIONE VAPORE A GAS METANO DA 581 KW	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06. Tuttavia la Ditta è tenuta a rispettare i limiti e le prescrizioni di cui al p.to 17 del paragrafo F dell'All.3 della DGR 2236/2009 e s.m.i..					
E40-E41	CAPPA SFIATO CALORE USCITA FORNI 1-2	6000 Cad.	9	16	----	----	
E45-E46	BRUCIATORE FORNO 7 COTTURA GRISSINI A GAS METANO DA 465 KW	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06. Tuttavia la Ditta è tenuta a rispettare i limiti e le prescrizioni di cui al p.to 17 del paragrafo F dell'All.3 della DGR 2236/2009 e s.m.i..					
E47÷E49	VAPORE FORNO 7 COTTURA GRISSINI	450 Cad.	9	24	----	----	
E50	BRUCIATORE ESSICCATOIO GRISSINI A GAS METANO DA 380 KW	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06. Tuttavia la Ditta è tenuta a rispettare i limiti e le prescrizioni di cui al p.to 17 del paragrafo F dell'All.3 della DGR 2236/2009 e s.m.i..					
E51-E52	VAPORE ESSICCATOIO GRISSINI	450 Cad.	9	24	----	----	
E53-E54	BRUCIATORE FORNO 8 COTTURA GRISSINI STRIATI A GAS METANO DA 380 KW	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06. Tuttavia la Ditta è tenuta a rispettare i limiti e le prescrizioni di cui al p.to 17 del paragrafo F dell'All.3 della DGR 2236/2009 e s.m.i..					
E55÷E57	VAPORE FORNO 8 COTTURA GRISSINI STRIATI	450 Cad.	9	16	----	----	
E58-E59	SFIATO CALORE USCITA FORNO 7	450 Cad.	9	16	----	----	
E87	SFIATO VAPORE FORNO 6 COTTURA PANE	EMISSIONE ELIMINATA					
E88	SALDATURA	1440	9	Salt.	-----	-----	
E89÷E91	BRUCIATORE FORNO 3/A COTTURA GRISSINI A GAS METANO DA 550 KW	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06. Tuttavia la Ditta è tenuta a rispettare i limiti e le prescrizioni di cui al p.to 17 del paragrafo F dell'All.3 della DGR 2236/2009 e s.m.i..					
E92÷E94	VAPORE FORNO 3/A COTTURA GRISSINI STRIATI	1500 Cad.	9	24	----	----	
E105÷E107	SFIATO A SERVIZIO DEI COMPRESSORI						

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
E108-E109	BRUCIATORI ESSICCATOIO MACINATO A GAS METANO DA 10 KW	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissione scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ai sensi dell'art.272 comma 1 del D.Lgs.152/06. Tuttavia la Ditta è tenuta a rispettare i limiti e le prescrizioni di cui al p.to 17 del paragrafo F dell'All.3 della DGR 2236/2009 e s.m.i..					
E110	SFOGO VAPORE ESSICCATOIO MACINATO	Naturale	9	24	----	----	
E111	USCITA FORNO LINEA 3	21500	9	16	----	----	
E112	TORRE DI ACCUMULO TEGLIE	21500	9	16	----	----	
E113	VAPORE FORNO 5 TOSTATURA FETTE BISCOTTATE	1500	9	24	----	----	
E114-E115	CARICO PNEUMATICO FARINA NEI SILI	1000 Cad.	1	40 min/g	Materiale Particellare	< 10	(*)
E116	TRASPORTO PNEUMATICO FARINA E INGREDIENTI AL MISCELATORE LINEA 1	1000	3	16	Materiale Particellare	< 10	(**)
E117	TRASPORTO PNEUMATICO FARINA E INGREDIENTI AL MISCELATORE LINEA 2	1000	3	16	Materiale Particellare	< 10	(**)
E118	TRASPORTO PNEUMATICO FARINA E INGREDIENTI AL MISCELATORE LINEA 3A	1000	3	16	Materiale Particellare	< 10	(**)
E119	TRASPORTO PNEUMATICO FARINA E INGREDIENTI AL MISCELATORE LINEA 5	1000	3	16	Materiale Particellare	< 10	(**)
E120	TRASPORTO PNEUMATICO FARINA E INGREDIENTI AL MISCELATORE LINEA 6	1000	3	16	Materiale Particellare	< 10	(**)
E121	SFIATO VAPORE CALDAIA A GAS METANO	----	----	----	----	----	
E122	GRUPPO ELETTROGENO A GASOLIO DI EMERGENZA DA 2200 KW	2500	3	Salt. 5 min/ mese Emergenza	Materiale Particellare Ossidi di Azoto Monossido di carbonio	< 50 < 1300 < 240	(***)

Punto Emissione	Provenienza	Portata (Nmc/h)	Altezza (m)	Durata (h/g)	Inquinanti	Concentrazione (mg/Nmc)	NOTE
ED1	EMISSIONE DIFFUSA DA SISTEMI DI TRASFERIMENTO PNEUMATICO MICROINGREDIENTI	EMISSIONE DIFFUSA					
(*) Per tale emissione, visto il suo funzionamento saltuario, l'Azienda é esonerata dall'esecuzione degli autocontrolli in fase di collaudo previsti dalle procedure indicate nell'art.269 comma 6 del D.Lgs.152/06 e dagli autocontrolli periodici.							
(**) Per tale emissione, visto il suo funzionamento intermittente e l'inconsistente presenza di materiale particellare nell'emissione, l'Azienda é esonerata dall'esecuzione degli autocontrolli in fase di collaudo previsti dalle procedure indicate nell'art.269 comma 6 del D.Lgs.152/06 e dagli autocontrolli periodici.							
(***) Valori riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente pari al 15%. Per tale emissione, visto il suo funzionamento saltuario 5 min/mese e in caso di emergenza, l'Azienda é esonerata dall'esecuzione degli autocontrolli in fase di collaudo previsti dalle procedure indicate nell'art.269 comma 6 del D.Lgs.152/06 e dagli autocontrolli periodici.							

- 1) Per il controllo del rispetto del limite di emissione delle portate, del materiale particellare, degli ossidi di azoto e del monossido di carbonio devono essere usati i metodi previsti dalla normativa vigente.
- 2) L'installazione, l'esercizio e la conduzione di impianti e attività devono essere eseguiti conformemente a quanto descritto nel progetto approvato, come da relazioni ed elaborati grafici dei quali è formato, allegato alla domanda in oggetto acquisita agli atti con PG/91467 del 11/06/2021.
- 3) L'ARPAE Servizio Territoriale esercita l'attività di vigilanza secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti ed alla stessa é demandata la fissazione della periodicità dei controlli alle emissioni.

Si allega alla presente autorizzazione, che ne costituisce parte integrante, il documento redatto da A.R.P.A.- Regione Emilia Romagna "Indicazioni tecniche per il controllo strumentale delle emissioni in atmosfera" contenente disposizioni relative a strategia di campionamento, condizioni di sicurezza e accessibilità al punto di prelievo, metodi di campionamento, analisi e incertezza di misura.

Dopo la messa a regime degli impianti, in caso di interruzione temporanea, parziale o totale, dell'attività con conseguente disattivazione di una o più delle emissioni sopracitate, la Ditta é tenuta a darne preventiva comunicazione all'ARPAE Struttura Autorizzazione e concessioni e ARPAE Servizio Territoriale dalla data della comunicazione si interrompe l'obbligo per la stessa Ditta di rispettare i limiti e le prescrizioni sopra richiamate, relativamente alle emissioni disattivate.

Nel caso in cui la Ditta intenda riattivare le emissioni disattivate la stessa dovrà:

- a) dare preventiva comunicazione della data di messa in esercizio dell'impianto e delle relative emissioni all'ARPAE;
- b) dalla stessa data di messa in esercizio riprende l'obbligo per la Ditta del rispetto dei limiti e delle prescrizioni sopra riportate, relativamente alle emissioni riattivate;
- c) nel caso in cui per una o più delle emissioni che vengono riattivate, in base alle prescrizioni dell'autorizzazione rilasciata, sono previsti controlli periodici, la stessa Ditta é tenuta ad effettuare il **primo autocontrollo entro 30** (trenta) giorni dalla relativa riattivazione.

- Allegato 2 - Comunicazione relativa all'impatto acustico.

Dalla previsione di impatto acustico allegata, redatta e firmata da tecnico competente in acustica ambientale emerge il rispetto dei limiti assoluti di immissione di zona diurni ai confini aziendali critici. Pertanto il progetto presentato risulta acusticamente compatibile con i limiti di legge.

La Ditta è tuttavia tenuta a rispettare le seguenti condizioni:

- le opere, gli impianti e l'attività dovranno essere realizzati e condotti in conformità a quanto previsto dal progetto e dagli elaborati presentati, in quanto eventuali variazioni devono essere preventivamente valutate;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore e/o l'incremento della potenzialità e della durata delle sorgenti esistenti saranno soggetti alla presentazione di nuova documentazione di previsione di impatto acustico;
- la Ditta deve assicurarsi che sia sempre garantita una corretta conduzione di attività, impianti e mezzi e che, con la opportuna periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti stabiliti dalla vigente normativa.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.